

Consolato Generale
di S. M. il Re d'Italia
in Melbourne.

24 Marzo 1869

Pregiatissimo Sig. Professore

Le sono riconoscente per riscontro
onde 'Ella mi fu cortese colla riverita
tua del 7 Gennaio, e voglio sperare
che a quest' ora Le sieno pervenute
Le piante anche spedite in Ottobre.
Non ho mancato di dar comunicazione
delle tue gentili espressioni a questo
Sig. Cav. Dott. Von Mueller, il quale
mi significa che sarà a mandarmi
per Lei nuovi semi della imminente
raccolta autunnale, desiderando che
potranno esser costà molte altre
piante d' Australia. Egli mi promette
inoltre qualche Erbario sì più, alla

prima opportunità che io abbia
di farne questione a cotesta volta
in via economica. - Si assicuri,
degnissimo Sig. Professore, che mi
farà sempre un vero piacere poter
renderle qualche servizio profittando
delle obbligate disposizioni di
questo benemerito Botanico a favore
del nostro paese. Intanto la brama
di contentare in qualche modo anche
lui mi spinge a manifestarle,
che quando Ella possa disporre di
semi di piante nostre e particolarmente
acquatiche, farebbe cosa grata
mandandoglieli, sia sotto gli auspizj
del R. Ministero degli Interni, sia
per mezzo di qualche agente della

Compagnia peninsulare e orientale. -
Pel Ficus Lycomorus di cui egli non
ha che una sola pianta, come pel
Pistacia vera che soprattutto gli
interesserebbe, mi rivolsi già anche
al signor Car. Dodaro e Barone Crati,
ai quali turnerò a raccomandarne
qualche invio. Sento che il
Dott. Von Mueller ebbe il J. Guzmanus
dal Sig. Winterstein, ma dopo
aver incontrata fortissima sfera
non potè ricavarne alcun frutto.

Pregandola ad accettare coi miei
più distinti saluti quelli che le
reciproca lo stesso Car. Von Mueller,
puro all' onore di confermarmi
con la massima stima ed osservanza

Chiaissimo
Sig. Car. Prof. Rob. de Vriani
Direttore dell' Orto botanico
di Padova

Di. Os.
Devotiss. ott. serv. Amm.
G. Priggi